

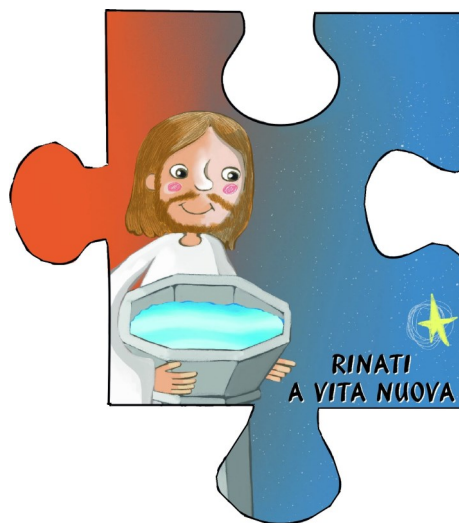
Figli di Dio e fratelli nel Battesimo

III DOMENICA DI QUARESIMA: LA DONNA SAMARITANA (Gv 4,1-42)

La Samaritana, grazie all'incontro con Gesù, da cercatrice di acqua, cioè da cercatrice di vita, di un senso per vivere, di uno scopo, in cerca di amore, diventa lei stessa portatrice di vita e di speranza. Per la Samaritana Gesù diventa la sua sorgente di acqua, la sua sorgente di vita: in Gesù essa trova ciò che davvero cercava e ciò che finalmente la disseta; anzi, grazie a Gesù è lei stessa a portare quest'acqua nuova agli abitanti del suo villaggio. È questa la **potenza di Gesù: trasformare chi è in cerca di acqua, chi è in cerca di vita, in colui che dona acqua, che dona vita**. Questa è l'acqua del Battesimo: acqua che dona senso alla vita di chi si lascia avvolgere dall'amore del Padre, è acqua che crea negli uomini e nelle donne di ogni tempo e di ogni luogo la possibilità di diventare sorgenti di vita nuova.

In preghiera ...

Signore Gesù,
nell'acqua del battesimo
sono rinato a vita nuova.
Tu sai cosa abita il mio cuore...
Aiutami a saper dire
"Signore, dammi di quest'acqua"
certo che tu sei
il dono di Dio per noi
e che ti posso riconoscere
in ogni momento
nei vari ambienti



Al centro del rito del Battesimo c'è l'**ACQUA**. L'acqua è il segno della vita donata. L'acqua è fondamentale per la vita, nostra e di ogni creatura. L'acqua purifica, lava lo sporco dalle nostre cose. Nell'acqua del battesimo abbiamo ricevuto la vita di Gesù.

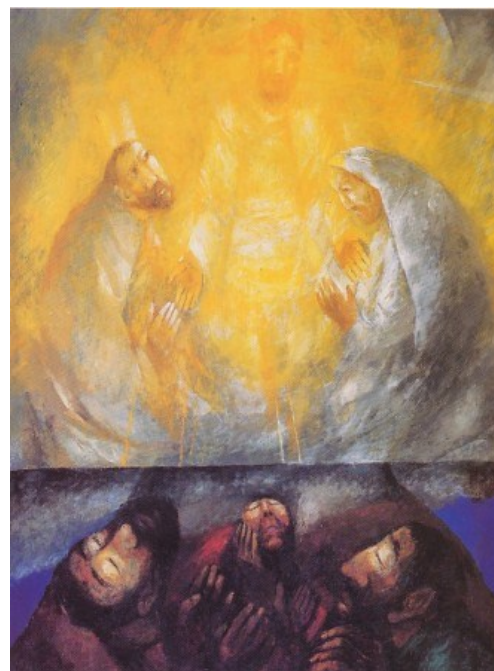
Il foglietto

Il Domenica
di Quaresima - Anno A

8 marzo 2020

Parrocchia Assunzione di Maria Vergine - Lingotto

Dio semina la bellezza in ogni sua creatura



LETTURE
di questa domenica

Prima Lettura

Gènesi 12, 1-4a

*Vocazione di Abramo,
padre del popolo di Dio.*

Salmo 32

*Donaci, Signore, la tua
grazia: in te speriamo.*

Seconda Lettura

2 Timoteo 1, 8b-10

Dio ci chiama e ci illumina.

Vangelo

Matteo 17, 1-9

Il suo volto brillò come il sole.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi sono i miei figli, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo» (...).

per riflettere

La Quaresima ci sorprende: la subiamo come un tempo penitenziale, mortificante, e invece ci spiazza con questo vangelo vivificante, pieno di sole e di luce. Dal deserto di pietre (prima domenica) al monte della luce (seconda domenica); da polvere e cenere, ai volti vestiti di sole. Per dire a tutti noi: coraggio, il deserto non vincerà, ce la faremo, troveremo il bandolo della matassa. Gesù prese con sé tre discepoli e salì su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso il mistero e le profondità del cosmo, raccontano che la vita è ascensione, con dentro una fame di verticalità, come se

questo pianeta minuscolo e bellissimo; è bello starci in questo nostro tempo, che è unico e pieno di potenzialità. È bello essere creature: non è la tristezza, non è la delusione la nostra verità.

San Paolo nella seconda lettura consegna a Timoteo una frase straordinaria: Cristo è venuto ed ha fatto risplendere la vita. È venuto nella vita, la mia e del mondo, e non se n'è più andato. È venuto come luce nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno vinta (Gv 1,5). In lui abitava la vita e la vita era la luce degli uomini (Gv 1,4), la vita era la prima Parola di Dio, bibbia scritta prima della bibbia scritta.

«Signore, è bello per noi essere qui!»

fosse incalzata o aspirata da una forza di gravità celeste: e là si trasfigurò davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le vesti come la luce.

Tutto si illumina: le vesti di Gesù, le mani, il volto sono la trascrizione del cuore di Dio. I tre guardano, si emozionano, sono storditi: davanti a loro si è aperta la rivelazione stupenda di un Dio luminoso, bello, solare. Un Dio da godere, finalmente, un Dio da stupirsi. E che in ogni figlio ha seminato la sua grande bellezza.

Che bello qui, non andiamo via... lo stupore di Pietro nasce dalla sorpresa di chi ha potuto sbirciare per un attimo dentro il Regno e non lo dimenticherà più. Vorrei per me la fede di ripetere queste parole: è bello stare qui, su questa terra, su

Allora perdonate «se non sono del tutto e sempre/innamorata del mondo, della vita/sedotta e vinta dalla rivelazione/d'esserci d'ogni cosa (...)/ Questo più d'ogni altra cosa perdonate/la mia disattenzione» (M: Gualtieri). A tutte le meraviglie quotidiane.

La condizione definitiva non è monte, c'è un cammino da percorrere, talvolta un deserto, certamente una pianura alla quale ritornare. Dalla nube viene una voce che traccia la strada: «questi è il figlio mio, l'amato. Ascoltatelo». I tre sono saliti per vedere e sono rimandati all'ascolto. La voce del Padre si spegne e diventa volto, il volto di Gesù, «che brillò come il sole». Ma una goccia della sua luce è nascosta nel cuore vivo di tutte le cose.

per la preghiera

*Signore Gesù, tu sei sempre con me: la tua parola è luce ai miei passi.
I tuoi gesti di bontà infondono in me il coraggio e la gioia di vivere.*

*Per donarci la salvezza, o Gesù, sei venuto a vivere in mezzo a noi.
Tu sei passato sulle nostre strade, facendo del bene a tutti con amore.*

*Gesù, tu oggi passi accanto a me, mi chiami per nome e mi chiedi:
"Vuoi essere mio amico anche tu? Vuoi diventare mio discepolo?"*

*Come Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, come Levi, ti rispondo:
"Anch'io, Gesù, vengo con Te. Sarò tuo discepolo per sempre".*

*Gesù, faccio questa scelta ora, che sono agli inizi della vita.
Io voglio che tu, Signore Gesù, sia mio amico per tutta la vita.*

(Vieni e Seguimi)

Fino al 15 marzo prossimo sono sospese tutte le attività formative e pastorali diocesane, zonali e parrocchiali, eccetto le celebrazioni liturgiche e gli appuntamenti di preghiera che caratterizzano il tempo di Quaresima.

Perciò questa settimana non ci saranno la riunione del CPP prevista per il 10, la preparazione al matrimonio e al battesimo previsti per il 12 e gli incontri di bambini e ragazzi.

La domenica speciale, inizialmente prevista il 1 marzo e poi rinviata, è rimandata a data da decidere.



World Council
of Churches

Consiglio Ecumenico delle Chiese
Questa settimana preghiamo per:
**DANIMARCA, ISOLE FAROER, FINLANDIA,
GROENLANDIA, ISLANDA, NORVEGIA, SVEZIA**